



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Liceo Classico Statale "A. Manzoni"
Via Ghislanzoni, 7 - 23900 LECCO - C.M. LCPC01000A
C.F. 83005080136 - Codice Univoco UFVP2T
Sito web: liceomanzonilecco.edu.it - Tel. 0341 362362
E-mail lcpc01000a@istruzione.it - PEC lcpc01000a@pec.istruzione.it

Regolamento disciplinare

Delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX**

ART. 1

1. Il presente Regolamento definisce le infrazioni disciplinari commesse dagli studenti e dalle studentesse ed è redatto ai sensi dell'art.4 del DPR 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti" e aggiornato dall'art.6 c.1bis, DPR 134/25 (pubblicato in G.U. il 25/9/25).
2. Lo scopo primario della scuola, nell'adempire all'obbligo imposto dai DPR di cui al comma 1, è formare persone di buona cultura e di civile responsabilità, attraverso i normali strumenti di una efficiente attività didattica, di una serena e corretta convivenza associativa e di rapporti equilibrati tra le componenti.
3. L'eventuale ricorso alle sanzioni del Regolamento di disciplina viene considerato un atto necessario e doveroso, rilevatore di un mancato successo educativo e di stimolo ad operare per il miglioramento personale e sociale.
4. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione influisce sul voto di comportamento.

ART. 2

1. Il presente Regolamento individua:
 - a. Le **mancanze disciplinari**, tramite una tabella sinottica che specifica doveri e/o divieti di comportamento e di condotta.
 - b. Le **sanzioni da correlare alle mancanze disciplinari**, ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 249/98
 - c. Gli **organi competenti a comminare le sanzioni**, ai sensi dell'art. 4 del citato DPR n. 249/98.
2. In particolare, con riferimento alle sanzioni si distinguono:
 - a. le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un **periodo pari o inferiore a 15 giorni** sono sempre adottati dal Consiglio di Classe. Quando la sanzione è comminata dal **Consiglio di Classe**, in conformità al disposto normativo (art. 5 - D. Lgs. n. 297/1994), esso deve operare **nella composizione allargata** a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti e i genitori, i quali hanno il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.
 - b. le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica **superiore a 15 giorni**, ivi compresi quelle fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre **adottate dal Consiglio d'Istituto**.

ART. 3

1. Il presente Regolamento abroga interamente il Regolamento precedente e lo sostituisce.
2. Produce effetti fino a nuova modifica o abrogazione da parte del Consiglio d'Istituto.

ART. 4

1. Di seguito la tabella con l'elencazione dei doveri degli studenti e delle studentesse, delle condotte da sanzionare (mancanze), delle sanzioni dell'organo competente:

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 4 “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti”	Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Comportamento chiacchieroso durante il cambio dell'ora o schiamazzi notturni nel corso di viaggi di istruzione	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	Ritardo non giustificato in viaggio/stage/scambio rispetto agli appuntamenti programmati e/o mancata comunicazione e/o interruzione dei contatti con i docenti accompagnatori	Nota disciplinare	Docente accompagnato re incaricato	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Allontanamento non autorizzato dal gruppo e/o dalle strutture ospitanti nelle uscite didattiche nei viaggi/stage/scambi	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Nel corso di attività FSL mancata adozione delle norme comportamentali previste dal CCNL, mancata osservanza degli orari di lavoro senza giustificata motivazione, mancata osservanza dei regolamenti interni, delle norme antinfortunistiche e in materia di privacy	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Uscita dall'aula senza permesso e/o per un tempo prolungato	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione	Coordinatore di Classe/ Dirigente
	Mancato svolgimento dei compiti assegnati	Richiamo verbale	Docente	Nota didattica	Docente
Comma 1 “Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le	Dimenticanza del materiale necessario all'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota di dimenticanza	Docente
	Assenze collettive immotivate o in coincidenza di verifiche	Comunicazione scritta alla famiglia	Docente	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Assenze e/o ritardi non giustificati nei tempi e nei modi previsti	Nota disciplinare	Coordinatore di classe	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe

lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio”	Comportamento scorretto durante le prove di verifica (copiatura, utilizzo non autorizzato di dispositivi digitali...)	Nota disciplinare e Annullamento della prova	Docente	Nota disciplinare Annullamento verifica Convocazione famiglia	Docente e Docente coordinatore di classe
---	---	--	---------	---	--

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 3 “Nell’esercizio dei loro diritti e nell’adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all’art. 1 del DPR 249/1998”	Mancata collaborazione nell’accertare la verità e le responsabilità di fatti gravi	Nota disciplinare	Docente	Penalizzazione nella valutazione del comportamento	Dirigente scolastico
	Falsificazione di firme su documenti ufficiali	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Dirigente scolastico	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Danneggiamento, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Allontanamento dall’Istituto senza autorizzazione	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
Comma 2 “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi “	Offese verbali nei confronti di altri studenti	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Offese verbali nei confronti del personale della scuola o di estranei, anche in FSL	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Intimidazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola o di estranei	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Ricorso a linguaggio, gestualità e/o atteggiamento volgare, scorretto e inadeguato all’ambiente scolastico	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Comportamento definito “bullismo /cyberbullismo: volontà diretta di fare del male o danneggiare persone attraverso prepotenze fisiche e verbali attuate in modo continuativo e persistente, o, in forma indiretta attraverso dicerie sul conto delle vittime, esclusione dal gruppo dei pari, isolamento, calunnie, pettegolezzi ed invasioni elettroniche dell’immagine e delle situazioni private”, conformemente alla normativa vigente in materia	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell’anno scolastico	Consiglio di Istituto

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 2 “Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d’istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi “	Aggressione fisica intenzionalmente lesiva dell’integrità fisica delle singole persone	Allontanamento dalla comunità scolastica (più di 15 giorni)	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio d’Istituto
Comma 4 “Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti “	Violazione di disposizioni impartite da circolari o dalle norme generali	Nota disciplinare	Docente	Convocazione della famiglia	Coordinatore di classe
	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi	Sequestro, nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente	Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni	Consiglio di classe
	Introduzione e/o uso di sostanze non lecite o di bevande alcoliche	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Violazione del divieto di fumo	Multa e nota disciplinare	Personale preposto e docente	Multa e nota disciplinare	Personale preposto e docente
	Violazioni comportamentali relative al rispetto delle norme di sicurezza.	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e comunicazione alla famiglia	Docente
	Uso del telefono cellulare o auricolari durante la lezione	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Uso non autorizzato di dispositivi elettronici atti a effettuare riprese video e audio	Nota disciplinare	Docente	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Immissione in rete di immagini registrate nell’ambiente scolastico, di persone e/o cose, in assenza di qualsivoglia autorizzazione e in violazione della normativa sulla privacy	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’Esame di Stato o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di istituto

DOVERI (art. 3 DPR 249/1998)	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER REITERAZIONI*	ORGANO COMPETENTE
Comma 5 “Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola”	Danneggiamento intenzionale o furto di oggetti di proprietà dell’istituto, del personale, di altri studenti dell’istituto di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Consiglio di classe
	Danneggiamento, causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell’istituto, del personale, di altri studenti dell’istituto o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Consiglio di classe
	Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e delle strumentazioni in esse contenute	Nota disciplinare e risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno	Allontanamento dalle lezioni (1-2 giorni)	Consiglio di classe Dirigente Scolastico per valutazione danno
Comma 6 “Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l’ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”	Imbrattamento dei locali, degli spazi esterni, degli arredi o delle attrezzature	Allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni) Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati	Consiglio di classe Dirigente scolastico e/o docente	Allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni) Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni arrecati	Consiglio di classe Dirigente scolastico e/o docente
	Abbandonare o gettare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente

2. L'allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4 comma 8 bis DPR 249/1998).

Le attività possono prevedere uno studio guidato su temi di cittadinanza (legalità, rispetto delle regole, bullismo, inclusione, diritti umani ...) attraverso la lettura di articoli, la visione di materiale video, la discussione con un docente “tutor” e la realizzazione di un prodotto finale da condividere con il gruppo classe o con altri studenti.

Lo studente/studentessa sarà assegnato ai docenti individuati.

In sede di Consiglio di Classe sarà compilato un documento contenente indicazioni sulle attività da svolgere da trasmettere allo studente/studentessa e alla famiglia prima dell’inizio dell’attività.

3. L'allontanamento dalle lezioni di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurata all’orario scolastico, presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità (Legge 150/2024 art.1 comma 5, a.2).

Le attività di cittadinanza attiva e solidale devono rispettare le prescrizioni indicate dall'art. 4 comma 8ter del DPR 249/98, come modificato dal D.P.R. 134/2025.

A titolo esemplificativo si elencano pulizia degli spazi interni, delle pertinenze dalle foglie, riordino di materiale di laboratorio e biblioteca, supporto laboratori inclusivi, aiuto studenti con BES, attività di studio individuale.

4. Nelle more dell'individuazione delle strutture ospitanti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia o in assenza di soggetti disponibili ad accogliere gli studenti/le studentesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale per l'allontanamento dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni saranno svolte a favore della comunità scolastica.

A titolo esemplificativo se ne elencano alcune:

- Discussione guidata con docenti o tutor su temi etici e civici (rispetto, legalità, empatia)
- Visione e analisi di film o documentari con tematiche sociali
- Collaborazione per la cura degli spazi comuni (pulizia e riordino spazi interni ed esterni, supporto laboratori, riordino materiale palestra ...)
- Aiuto nella preparazione di materiali didattici o nella gestione di eventi scolastici
- Partecipazione a progetti di peer tutoring (supporto ad altri studenti in difficoltà)
- Attività di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e l'uso consapevole della tecnologia
- Creazione di contenuti digitali (video, presentazioni) o materiali informativi su temi di educazione civica.
- Cura della raccolta differenziata
- Incontri con volontari e operatori sociali.

5. Tutti gli atti e le decisioni del Consiglio di Classe devono essere adeguatamente motivati.

6. Per ogni attività deliberata dal Consiglio di Classe lo studente dovrà produrre un elaborato completo di riflessione sui fatti contestati che hanno portato alla sanzione, o un diario di bordo con riflessioni inerenti al percorso.

ART. 5

- ~~1.~~ Le impugnazioni delle suddette sanzioni disciplinari hanno lo scopo di garantire da un lato "il diritto di difesa" degli studenti/delle studentesse e, dall'altro, la rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto il procedimento disciplinare verso gli studenti è azione di natura amministrativa. L'iter messo in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/90 e successive modificazioni, che formalizza l'istruttoria, l'obbligo di conclusione espressa, l'obbligo di motivazione e il termine.
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dall'apposito Regolamento.

Art. 6

1. Ogni provvedimento disciplinare è la conseguenza dell'accertamento del fatto che costituisce infrazione.
2. Ogni provvedimento disciplinare si avvia con la contestazione degli addebiti alla studentessa o allo studente, il quale ha la possibilità di giustificarsi o comunque di presentare sue osservazioni.
3. Le sanzioni irrogate da organi individuali (insegnante o dirigente scolastico), debitamente motivate, sono sempre annotate sul registro di classe, invitando la studentessa o lo studente ad esporre le proprie ragioni.

4. Le sanzioni o i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sono sempre adottati dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono sempre adottate dal Consiglio di Istituto.
5. In caso di proposta di allontanamento dalle lezioni, possono essere ascoltati in sede di Consiglio di classe, su loro richiesta, la studentessa o lo studente e i genitori.
6. Delle decisioni di cui al comma 4 (sanzioni e motivazioni delle stesse) devono essere urgentemente informati per iscritto la studentessa o lo studente e la famiglia.
7. In casi di particolare gravità e pericolo, il dirigente scolastico può adottare i provvedimenti più opportuni in attesa di svolgere la procedura ordinaria.
8. Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale, o il Dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse contro le violazioni del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e le modifiche introdotte dal D.P.R.235/07 e dal DPR 134/25 art 6 comma 1.bis. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale che deve essere espresso entro il termine di trenta giorni.

Art. 7

Nei confronti dei provvedimenti che danno luogo a sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalle lezioni entro i 15 giorni, è ammesso ricorso ai sensi del D.P.R. 249/98 (Statuto Studenti) all'Organo di Garanzia interno, costituito come segue:

- Dirigente scolastico (funzione di presidente)
- 2 docenti, 1 designato dal Collegio docenti e 1 designato dal Consiglio d'Istituto (1+1 supplenti)
- 1 studente designato dalla componente studente del Consiglio d'Istituto fra i rappresentanti di classe degli studenti (1 supplente)
- 2 genitori designati dal Consiglio d'Istituto fra i rappresentanti di classe dei genitori (1+1 supplente).

I rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti, onde garantire la terzietà, non dovranno essere membri del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico designa all'interno dei membri un segretario verbalizzante. Tale organo ha validità annuale e, oltre a decidere sui ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari, decide delle controversie interne relative all'applicazione del presente regolamento.

Casi di incompatibilità:

- a) Tutti i componenti dell'Organo di garanzia interno, tranne il Dirigente Scolastico, debbono essere sostituiti nel caso siano coinvolti personalmente o abbiano già deliberato relativamente al caso in oggetto.
- b) A tal fine, per ogni membro effettivo dell'Organo, viene eletto un membro supplente, che interviene in caso di assenza giustificata o di incompatibilità dei membri effettivi.
- c) L'Organo di Garanzia interno deve essere convocato entro 5 giorni dal ricorso.
- d) Valutata la correttezza o meno del procedimento seguito per l'erogazione della sanzione, l'Organo di Garanzia interno, con delibera motivata presa a maggioranza dei presenti (non sono ammesse astensioni), conferma o annulla la sanzione inflitta, rinviando in questa seconda ipotesi il caso all'organo competente, che ha l'obbligo di eliminare il vizio rilevato e riesaminare il caso.
- e) La seduta si considera valida con la presenza di almeno tre membri.